

## **Regione Lazio**

**DIREZIONE RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 26 luglio 2017, n. G10535

**Approvazione bando per la concessione di contributi finanziari per la realizzazione dei centri di raccolta e delle isole ecologiche a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, a favore dei Comuni del Lazio, di Roma Capitale, Consorzi a forme associative dei comuni.**

**OGGETTO:** Approvazione bando per la concessione di contributi finanziari per la realizzazione dei centri di raccolta e delle isole ecologiche a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, a favore dei Comuni del Lazio, di Roma Capitale, Consorzi a forme associative dei comuni.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI**

Su proposta del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti,

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il regolamento regionale del 06 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche;

**VISTO** la legge regionale del 20 novembre 2001, n. 25 "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

**VISTA** la legge regionale 31.12.2016, n. 17, relativa a "Legge di stabilità regionale 2017";

**VISTA** la legge regionale del 31 dicembre 2016 n. 18 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019";

**VISTA** la D.G.R. del 31 dicembre 2016, n. 857 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

**VISTA** la D.G.R. del 31 dicembre 2016, n. 858 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

**VISTA** la D.G.R. 126 del 21 marzo 2017, n. con la quale sono stati assegnati i capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, lettera c), della legge regionale 31/dicembre 2016, n. 18;

**VISTA** la D.G.R. del 17 gennaio 2017, n. 14, recante: "Applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 2, e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019";

**VISTA** la circolare prot. n. 0044312 del 30/01/2017 del Segretario della Giunta Regionale e le altre, eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2017-2019, conformemente a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 14/2017;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale 17 novembre 2015, n. 640 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Risorse idriche e Difesa del suolo all'Ing. Mauro Lasagna;

**VISTO** il Regolamento regionale n. 4 del 14 febbraio 2017 recante "Modiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

**VISTA** la nota prot. 94506 del 22 febbraio 2017 recante: Direttiva del Segretario generale – Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale del 7 febbraio 2017, n. 43 e della deliberazione di Giunta regionale del 9 febbraio 2017, n. 48, recanti Modiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

**VISTA** la determinazione dirigenziale n. G02159 del 23 febbraio 2017 concernente "Organizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione regionale "Risorse idriche, difesa del suolo e rifiuti";

**VISTA** la Determinazione dirigenziale n. G10924, del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

**VISTA** la Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

**VISTA** la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 "Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

**VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante le: "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTO** il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante le: "Norme in materia ambientale";

**VISTO** il D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, avente ad oggetto la: "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)", che ha modificato, tra l'altro, il Titolo III – bis, della Parte II, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. su richiamato;

**VISTA** la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i., relativa alla: "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti";

**VISTA** la D.C.R. del Lazio 18 gennaio 2012, n. 14, recante la: "Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti nel Lazio ai sensi dell'art. 7, comma 1, della legge regionale 9 luglio 1998, n. 27(Disciplina regionale della gestione dei rifiuti);

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTE** le “Linee Guida per la gestione delle Raccolte Differenziate dei rifiuti urbani nella Regione Lazio” approvate con deliberazione della Giunta regionale n.162 del 13 aprile 2012;

**VISTA** la deliberazione di Giunta n. 408 del 13 luglio 2017 “Programmazione delle risorse finanziarie stanziata sul bilancio regionale - cap. E32510 e cap. E32501, esercizi finanziari 2017/2019 per la raccolta differenziata dei rifiuti.

**PREMESSO** che:

- la Regione, le Province e i Comuni, nell'esercizio delle funzioni di cui alla L.R. 9 luglio 1998, n. 27 “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”, art. 3, sono tenuti a dare attuazione, tra gli altri, ai seguenti principi:
  - favorire la raccolta differenziata;
  - prevenire e ridurre la produzione e la pericolosità dei rifiuti;
  - promuovere il recupero, anche energetico, dei rifiuti al fine di ridurre lo smaltimento finale degli stessi;
  - adottare modalità e criteri per la regionalizzazione della raccolta, della cernita e dello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi;
- compete alla Regione, nell'ambito delle funzioni amministrative riportate all'art. 4 della L.R. di cui sopra, l'incentivazione alla riduzione della produzione dei rifiuti ed al recupero degli stessi;
- la Regione, come previsto dagli artt. 37 e 38 della medesima L.R. 27/98:
  - approva specifici interventi finalizzati alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani da parte delle Province e dei Comuni;
  - concede agli stessi contributi per la realizzazione degli interventi finalizzati alla raccolta differenziata;
- il Piano regionale di gestione dei rifiuti del Lazio, in applicazione alla normativa vigente nazionale e comunitaria, pone precisi obiettivi di efficienza della raccolta differenziata (§ 2.1.5 e 9);
- il Piano regionale di cui al precedente capoverso considera il sistema integrato di gestione della raccolta differenziata dei rifiuti la base propedeutica per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla normativa vigente, nazionale ed europea; tale sistema deve essere integrato, ovvero, organico nella propria progettazione e avere come obiettivo primario la riduzione dei rifiuti avviati allo smaltimento finale, nel rispetto dei criteri di economicità e di sostenibilità ambientale;
- il suddetto Piano regionale al paragrafo 19.3 prevede specifiche “Azioni correttive finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di Piano”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 408 del 13 luglio 2017 “Programmazione delle risorse finanziarie stanziata sul bilancio regionale - cap. E32510 e cap. E32501, esercizi finanziari 2017/2019 per la raccolta differenziata dei rifiuti” ha approvato, tra l'altro, la

seguinte programmazione e ripartizione delle risorse finanziarie stanziata sul bilancio regionale - cap. E32510, esercizi finanziari 2017 -2019 prenotando l'importo totale di € 57.665.379,41 ( impegno n. 28103/2017 ), per le misure a favore delle attività di compostaggio e per gli ecocentri:

Capitolo di Bilancio	Anni			Totale
	2017	2018	2019	
<b>E32510</b> Programma straordinario per la raccolta differenziata dei rifiuti – art. 15 L.R. 16/05 (parte capitale). Impegno	Progetti sperimentali: 1.665.379,41	Progetti sperimentali: 0	Progetti sperimentali: 0	<b>€ 57.665.379,41</b>
	Impianti di compostaggio: 9.100.000,00	Impianti di compostaggio: 9.600.000,00	Impianti di compostaggio: 15.600.000,00	
	Ecocentri: 4.900.000,00	Ecocentri: 6.400.000,00	Ecocentri: 10.400.000,00	
<b>Totale</b>	<b>€ 15.665.379,41</b>	<b>€ 16.000.000,00</b>	<b>€ 26.000.000,00</b>	

**CONSIDERATO** che la stessa delibera di Giunta Regionale n. 408 del 13/7/2017 ha stabilito per la definizione della graduatoria dei bandi i seguenti criteri:

- le modalità di raccolta e di gestione dei rifiuti organico differenziato
- la percentuale di raccolta differenziata nel territorio per cui viene presentato il progetto
- tempistica di realizzazione del progetto
- coinvolgimento delle utenze domestiche
- presenza di comuni montani
- cofinanziamento
- numero di comuni coinvolti
- comuni ricadenti nel cratere del terremoto del 24/8/2016;

**VISTO** il “Bando per la concessione di contributi finanziari per la realizzazione dei centri di raccolta e delle isole ecologiche a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, a favore dei Comuni del Lazio, di Roma Capitale, Consorzi a forme associative dei comuni “ allegato alla presente determinazione, che stabilisce:

1. Obiettivi, finalità e descrizione degli interventi
2. Oggetto, condizioni e caratteristiche degli interventi
3. Soggetti beneficiari
4. Risorse finanziarie
5. Spese ammissibili a contributo
6. Agevolazioni previste ed entità del contributo
7. Modalità e termini per la presentazione delle istanze di contributo
8. Documentazione da presentare a corredo della domanda di sostegno
9. Istruttoria delle istanze, criteri per la definizione della graduatoria dei progetti ammissibili e modalità di concessione del contributo

10. Modalità di rendicontazione e di erogazione del contributo. Tempi di realizzazione e modifiche del progetto
11. Casi e modalità di revoca del contributo
12. Controlli e obblighi del beneficiario
13. Comunicazioni istituzionali
14. Richiesta chiarimenti e informazioni
15. Responsabile unico del procedimento e documentazione allegata al Bando
16. Informativa sul trattamento dei dati

**VISTO** lo Schema di domanda per la richiesta del contributo regionale allegato al predetto bando;

**TENUTO CONTO CHE** si è provveduto all'individuazione del R.U.P. di cui all'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e per quello che attiene al R.U.P. per i disposti di cui alla legge 241/90 e ss.mm.ii. nella persona del Dirigente dell'Area Ciclo integrato dei rifiuti, Ing. Flaminia Tosini.

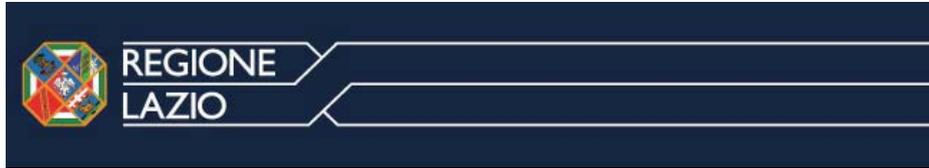
#### **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premesse che si richiamano integralmente

- 1) Di approvare il “Bando per la concessione di contributi finanziari per la realizzazione dei centri di raccolta e delle isole ecologiche a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, a favore dei Comuni del Lazio, di Roma Capitale, Consorzi a forme associative dei comuni”.
- 2) Di approvare lo schema di domanda per la richiesta del contributo regionale allegato al predetto bando;
- 3) Di stabilire che la copertura finanziaria sarà garantita per l'importo di € 21.700.000,00, impegno n. 28104/2017, come previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 408 del 13 luglio 2017 “Programmazione delle risorse finanziarie stanziare sul bilancio regionale - cap. E32510 e cap. E32501, esercizi finanziari 2017/2019 per la raccolta differenziata dei rifiuti”
- 4) Di nominare quale R.U.P., ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e per quello che attiene al R.U.P. per i disposti di cui alla legge 241/90 e ss.mm.ii., il Dirigente dell'Area Ciclo integrato dei rifiuti, Ing. Flaminia Tosini.
- 5) Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio
- 6) di dare atto che la scadenza per la presentazione delle domande è di 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) della pubblicazione.

Il Direttore Regionale  
Ing. Mauro Lasagna



**REGIONE LAZIO  
ASSESSORATO RAPPORTI CON IL CONSIGLIO,  
AMBIENTE E RIFIUTI**

\* \* \*

DIREZIONE REGIONALE RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL  
SUOLO E RIFIUTI

Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

**Bando per la concessione di contributi finanziari per la  
realizzazione dei centri di raccolta e delle isole  
ecologiche a supporto della raccolta differenziata dei  
rifiuti urbani, a favore dei Comuni del Lazio, di Roma  
Capitale, Consorzi a forme associative dei comuni**

**INDICE**

- Articolo 1 – Obiettivi, finalità e descrizione degli interventi
- Articolo 2 – Oggetto, condizioni e caratteristiche degli interventi
- Articolo 3 – Soggetti beneficiari
- Articolo 4 – Risorse finanziarie
- Articolo 5 – Spese ammissibili a contributo
- Articolo 6 – Agevolazioni previste ed entità del contributo
- Articolo 7 – Modalità e termini per la presentazione delle istanze di contributo
- Articolo 8 – Documentazione da presentare a corredo della domanda di sostegno
- Articolo 9 – Istruttoria delle istanze, criteri per la definizione della graduatoria dei progetti ammissibili e modalità di concessione del contributo
- Articolo 10 – Modalità di rendicontazione e di erogazione del contributo. Tempi di realizzazione e modifiche del progetto
- Articolo 11 – Casi e modalità di revoca del contributo
- Articolo 12 – Controlli e obblighi del beneficiario
- Articolo 13 – Comunicazioni istituzionali
- Articolo 14 – Richiesta chiarimenti e informazioni
- Articolo 15 – Responsabile unico del procedimento e documentazione allegata al Bando
- Articolo 16 – Informativa sul trattamento dei dati

- Allegati 1

**ARTICOLO 1****Obiettivi, finalità e descrizione degli interventi**

1. La Regione incoraggia e sostiene interventi volti alla prevenzione della generazione di rifiuti urbani, alla raccolta differenziata ed al recupero degli stessi da parte dei Comuni o delle loro forme associative.
2. La presente operazione, in attuazione della D.G.R. n. 408 del 13/07/2017 contenente la programmazione delle risorse per la raccolta differenziata dei rifiuti, prevede di promuovere, incoraggiare e sostenere finanziariamente, nel triennio 2017-2019: azioni ed interventi per prevenire la generazione dei rifiuti urbani; conseguentemente, diminuire il fabbisogno di infrastrutture per il trattamento e lo smaltimento di rifiuti urbani residui, specie nella modalità di realizzazione di centri di raccolta, isole ecologiche, ecocentri e piattaforme ecologiche ai sensi del DM 8 aprile 2008, su cui possono conferire le utenze domestiche e non domestiche, anche mediante gestori di servizio di raccolta. Tali centri-isole ecologiche, assolvono ad una funzione di integrazione ai servizi di raccolta differenziata su scala comunale, e rappresentano punti di raccolta polivalenti a disposizione di tutte le utenze, anche non domestiche, anche al fine di rispondere alle esigenze dell'utenza del conferimento diretto sia delle frazioni di rifiuti per le quali risulta difficile rispettare i vincoli temporali del servizio di raccolta, anche "porta a porta" (mezzi di raccolta ad orari e giornate prefissate), sia di quelle frazioni per le quali non è previsto specifico circuito di raccolta. A tale scopo, anche al fine di perseguire una riduzione dei costi di trasporto dei rifiuti, deriva la necessità di supportare la realizzazione presso i Comuni del Lazio di nuovi centri di raccolta-isole ecologiche, come definiti dal D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. e dal D.M. 8 aprile 2008 come modificato dal D.M. 13 maggio 2009. In tali centri possono anche essere posti i c.d. "centri del riuso".
3. La Regione, mette a disposizione degli Enti locali un modulo indicativo di riferimento degli interventi e delle azioni meritevoli di essere dispiagate e finanziate.
4. La Giunta Regionale, pertanto, al fine di incentivare la prevenzione della generazione dei rifiuti urbani, con deliberazione n. 408 del 13/07/2017, ha destinato la somma di Euro 4.900.000,00 per l'anno 2017, Euro 6.400.000,00 per l'anno 2018 ed Euro 10.400.000,00 per l'anno 2019, derivante dall'attuazione della L.R. 09 Luglio 1998, n. 27 alla concessione nella programmazione triennale 2017-2019 di contributi per la realizzazione di interventi finalizzati alla prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti, nonché attraverso l'acquisizione di attrezzature e dotazioni specifiche da collocare sul territorio oggetto degli interventi.

**ARTICOLO 2****Oggetto, condizioni e caratteristiche degli interventi**

1. Il presente bando supporta la realizzazione di interventi utili alla corretta gestione dei rifiuti a livello territoriale locale, dotando i Comuni, i Consorzi e/o Forme associative tra Comuni – e per Roma Capitale ciascun Municipio per un unico intervento – di centri di raccolta dei rifiuti urbani differenziati nel rispetto del D.M. Ambiente dell'8 aprile 2008 e s.m.i. L'obiettivo da perseguire è la riduzione dei rifiuti ed il miglioramento della raccolta differenziata che, per mezzo di operazioni complementari, dovrà favorire il raggiungimento/superamento delle percentuali minime stabilite dalle vigenti normative in materia. I centri di raccolta, pertanto, avranno la funzione di integrare, secondo il principio di prossimità, i servizi e gli impianti presenti su scala regionale, contribuendo ad una prima evoluzione della qualità dei materiali da recuperare e riciclare.

2. Il presente Bando disciplina le procedure di assegnazione ed erogazione di finanziamenti a beneficio dei Comuni, dei Consorzi e/o Forme associative tra Comuni con la finalità di favorire la realizzazione delle strutture sopra citate, quale supporto alle raccolte differenziate in conformità alle indicazioni del presente avviso.
3. I contributi finanziari di cui al presente Bando sono quindi destinati alla realizzazione di progetti di potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti tramite il sostegno alla realizzazione di centri di raccolta e isole ecologiche comunali anche con centri del riuso.
4. I beneficiari dei finanziamenti regionali per la attuazione di progetti di potenziamento della raccolta differenziata tramite la diffusione delle isole ecologiche, potranno essere i Comuni, o le loro forme associative, che ne faranno richiesta.
5. Potranno essere partner dei progetti, i soggetti pubblici gestori della raccolta
6. Ai fini del presente bando, il finanziamento regionale attiene alla realizzazione degli interventi di cui alle azioni prioritarie del precedente punto n. 2 del presente articolo, con particolare riguardo all'acquisizione dell'area da destinare alla funzione di raccolta dei rifiuti differenziati, la realizzazione e la dotazione infrastrutturale dell'area medesima. E' escluso il finanziamento per lo svolgimento delle attività gestionali ordinarie.
7. La realizzazione degli interventi proposti, ed eventualmente finanziati, a valere sul presente Bando, deve avvenire nel rispetto della normativa e del regime autorizzativo vigente.

**ARTICOLO 3**  
**Soggetti beneficiari**

1. Sono titolati alla presentazione delle istanze di contributo i Comuni della Regione Lazio, secondo una delle seguenti modalità:
  - a) istanza da parte del singolo Comune, anche in azione di partenariato con i soggetti pubblici gestori della raccolta differenziata dei rifiuti, per l'attivazione di interventi su tutto o parte del proprio territorio;
  - b) istanza da parte dell'Associazione dei Comuni, ovvero del Consorzio per la gestione dei rifiuti urbani per interventi da attivarsi su tutto o parte del territorio di uno o più comuni, anche in azione di partenariato con i soggetti pubblici gestori della raccolta differenziata dei rifiuti biodegradabili.
2. Ogni Amministrazione comunale, e nel caso di Roma Capitale ciascun Municipio, può presentare una sola istanza di contributo, pertanto le due modalità di cui alle lettere a) e b) del precedente comma, sono da ritenersi alternative.

**ARTICOLO 4**  
**Risorse finanziarie**

1. La Regione mette a disposizione risorse finanziarie nel triennio 2017-2019 per investimenti in conto capitale per la realizzazione di interventi finalizzati al potenziamento del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti presso i Comuni del Lazio ed alla riduzione dell'incidenza dei costi nell'esercizio del servizio della raccolta differenziata dei rifiuti urbani e nei relativi oneri. Con il presente Bando, pertanto, si consente ai soggetti interessati di beneficiare delle risorse in ragione dell'attuazione dei Piani presentati e contenenti le azioni e gli interventi proposti.

2. Il sostegno finanziario è previsto in forma di finanziamento regionale in conto capitale per il sostegno ad interventi strutturali duraturi ed efficaci, aventi ad oggetto la realizzazione e l'allestimento infrastrutturale utili al conseguimento degli obiettivi di cui al presente articolo, come individuati nell'ambito della D.G.R. n. 408 del 13/07/2017.
3. Le risorse disponibili per il presente Bando per il periodo di operatività di programmazione 2017-2019 sono pari ad Euro 4.900.000,00 per l'anno 2017, Euro 6.400.000,00 per l'anno 2018 ed Euro 10.400.000,00 per l'anno 2019, incrementabili da eventuali ulteriori risorse che si rendessero disponibili dai Capitoli del Bilancio regionale.

#### **ARTICOLO 5**

##### **Spese ammissibili a contributo**

1. Le spese ammissibili a contributo sono quelle strettamente coerenti con gli obiettivi dell'iniziativa progettuale proposta e pertanto riguardano i costi direttamente imputabili alle attività del progetto stesso.
2. Le spese devono essere sostenute a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Bando: a tal fine, fa fede la data del primo titolo di spesa rendicontata secondo le modalità di cui al successivo articolo 10.
3. Nello specifico, sono ammissibili a contributo, nel limite massimo indicato per ciascuna voce di costo, le spese relative a:
  - a) acquisizione di terreni nell'area di cui eventualmente il soggetto proponente ancora non disponga, da destinare alla realizzazione del centro di raccolta e/o dell'isola ecologica prevista nel progetto presentato nella misura massima del 30% dell'importo complessivo del progetto;
  - b) elaborazione del prospetto di fattibilità, ovvero del progetto definitivo propedeutico alla realizzazione dell'intervento progettuale (comprese spese di progettazione, direzione lavori, sicurezza, collaudi, coordinamento e rendicontazione del progetto), nella misura massima del 10% dell'importo complessivo del progetto;
  - c) attività di formazione, informazione e coinvolgimento delle utenze, finalizzate alla predisposizione del progetto: spesa massima ammessa, nella misura del 5% dell'importo complessivo del progetto;
  - d) progettazione delle eventuali modifiche al sistema di raccolta differenziata dei rifiuti conseguenti all'attuazione del progetto: spesa massima ammessa, nella misura del 2% massimo dell'importo complessivo del progetto;
  - e) realizzazione e allestimento area di gestione dell'isola ecologica-centro di raccolta (opere strutturali ed infrastrutturali, impiantistica accessoria, ecc.): spesa massima ammessa anche nella misura del 100% dell'importo complessivo dell'intervento, nel limite massimo del contributo complessivamente concedibile a ciascun soggetto proponente ai sensi di quanto disposto dal successivo articolo 6 del presente Bando;
  - f) acquisto di attrezzature, macchinari ed apparecchiature propedeutici all'allestimento dell'area ed all'avvio / implementazione dell'attività del centro di raccolta ed all'adeguamento infrastrutturale (apparecchiature e macchinari; apparecchiature hardware e soluzioni software per la gestione e la sicurezza dell'area; mezzi meccanici per ad uso del centro, ad esclusione dei veicoli di trasporto su strada (...), ecc.): spesa massima ammessa nei limiti previsti dal precedente punto.
  - g) in caso di centro di raccolta già esistente sono finanziati interventi integrativi e/o migliorativi.

4. Non sono ammesse a contributo le spese diverse da quelle di cui al precedente elenco, tra le quali, a titolo esemplificativo, quelle:
  - a) per strumentazioni software e hardware non strettamente connesse agli obiettivi del progetto;
  - b) per atti notarili, registrazioni di atti, imposte e tasse;
  - c) per automezzi e beni di consumo.
  
5. In sede di valutazione dei progetti presentati, saranno escluse dall'ammissibilità al finanziamento le voci di spesa presentate nell'ambito del progetto, ma ritenute non coerenti con l'iniziativa in argomento, che pertanto dovranno trovare copertura mediante cofinanziamento aggiuntivo a carico del beneficiario. E' facoltà della Direzione competente in materia e responsabile della procedura valutativa, rideterminare in sede istruttoria, gli importi delle spese ammissibili se ritenuti non congrui.

#### **ARTICOLO 6**

##### **Agevolazioni previste ed entità del contributo**

1. Il contributo spettante per ciascun intervento realizzativo di un nuovo centro di raccolta finanziato, fatto salvo quanto disposto all'articolo 5 comma 3 lett. g), è pari anche al 100% dell'importo delle spese ammissibili, con un importo massimo concedibile comunque non superiore ad € 200 mila per ciascun intervento realizzato.
2. L'incentivo riconosciuto è cumulabile con altri contributi o finanziamenti pubblici o privati, fino alla concorrenza massima del 100% delle spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa.
3. Il contributo è da intendersi al netto dell'IVA qualora il soggetto beneficiario operi in regime di IVA deducibile e al netto di eventuali altri contributi ottenuti per il medesimo intervento da altre pubbliche amministrazioni.

#### **ARTICOLO 7**

##### **Modalità e termini per la presentazione delle istanze di contributo**

1. Le istanze di contributo devono essere trasmesse esclusivamente a mezzo di posta certificata PEC all'indirizzo [ciclo\\_integrato\\_rifiuti@regione.lazio.legalmail.it](mailto:ciclo_integrato_rifiuti@regione.lazio.legalmail.it) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, indicando nell'oggetto "BANDO PREVENZIONE RIFIUTI URBANI – REGIONE LAZIO – MISURE A FAVORE DELLA REALIZZAZIONE DEI CENTRI DI RACCOLTA E DELLE ISOLE ECOLOGICHE 2017".
2. Le domande incomplete, o non firmate, o inviate fuori termine o in modalità difformi, o presentate da soggetti non ammessi dal presente Bando, sono dichiarate non ammissibili e non saranno sottoposte ad istruttoria di merito.

#### **ARTICOLO 8**

##### **Documentazione da presentare a corredo della domanda di sostegno**

1. La Domanda di partecipazione come da modello di cui all'Allegato 1 del presente Bando, deve specificamente contenere:
  - a) la richiesta di accesso al contributo sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente;
  - b) il quadro economico con l'indicazione delle principali voci di costo dell'intervento da realizzare;
  - c) l'ammontare dei costi di intervento;
  - d) l'ammontare delle spese per le quali si richiede la concessione del contributo ed il relativo importo (valore assoluto e valore percentuale);
  - e) l'ammontare di eventuali altri contributi pubblici o privati richiesti e/o ottenuti;
  - f) l'impegno all'assunzione in proprio degli eventuali oneri non coperti dal contributo;
  - g) la popolazione servita dall'intervento;
  - h) cronoprogramma conforme alle tempistiche indicate dall'art. 10 del presente Bando.
  
2. Alla domanda di partecipazione deve essere allegata la seguente documentazione:
  - a) prospettazione di fattibilità nella quale sia indicato:
    1. ubicazione del centro di raccolta-isola ecologica, caratteristiche geomorfologiche dell'area interessata, mappatura di ogni tipologia di vincolo ivi esistente e stato della viabilità;
    2. qualità, tipologie e quantità di rifiuti differenziati, caratteristiche tecniche delle attività che si intende svolgere
    3. entità delle risorse finanziarie occorrenti alla realizzazione dell'opera e previsione degli andamenti economici della gestione.
  
  - b) provvedimento del soggetto proponente di approvazione del progetto di realizzazione di centri di raccolta-isola ecologica con incidenza sui relativi costi di espletamento del servizio e di impegno a provvedere alle spese per la quota eventualmente non coperta dal contributo regionale.
  
  - c) relazione tecnico-finanziaria, che descriva sinteticamente:
    1. lo stato di fatto del sistema di raccolta ovvero di gestione del ciclo dei rifiuti urbani nel territorio interessato dal progetto (modalità e frequenza di raccolta dei rifiuti differenziati; numero di utenze servite da tali servizi di raccolta; livelli e valori di incidenza della raccolta);
    2. le tipologie ed il numero di utenze che si intende coinvolgere con il progetto, modalità di effettuazione delle operazioni di raccolta individuate per le diverse tipologie di utenze e di rifiuto;
    3. il cronoprogramma di attuazione dell'intervento ed i risultati attesi (attività amministrative di regolamentazione; attività di informazione e coinvolgimento delle utenze; attività di formazione e modalità di accertamento; attività di monitoraggio, verifica e controllo);
    4. eventuali modifiche al sistema di raccolta differenziata alla luce della realizzazione dell'intervento proposto.
  
  - d) quadro economico del progetto suddiviso per le diverse attività e voci di spesa (comprensivo anche di eventuali spese non oggetto di contributo regionale) ed il cronoprogramma della spesa. Le voci di spesa devono essere indicate al netto e al lordo dell'IVA.
  
3. In caso di presentazione della domanda in forma associata e collettiva, deve essere altresì allegato alla domanda di partecipazione idoneo atto d'intesa tra i soggetti partner, accordo,

convenzione o altro atto negoziale, sottoscritto da tutti i partner di progetto che attestino il mandato di rappresentanza all'ente capofila.

4. Il richiedente è tenuto ad allegare ogni altra informazione necessaria ai fini della valutazione dell'istanza (es. copia degli accordi per lo svolgimento degli interventi, ovvero copia della eventuale convenzione regolante il rapporto tra Comune ed enti partner).

#### **ARTICOLO 9**

#### **Istruttoria delle istanze, criteri di valutazione per la definizione della graduatoria dei progetti ammissibili e modalità di concessione del contributo**

1. L'istruttoria delle istanze di contributo sarà condotta da una Commissione tecnica nominata dal Direttore della Direzione regionale responsabile in materia di Rifiuti, composta dal Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti e n. 2 membri appartenenti alla medesima Direzione.
2. La Commissione potrà richiedere eventuali integrazioni e/o chiarimenti che il proponente dovrà fornire entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta, esclusivamente a mezzo posta certificata PEC all'indirizzo [ciclo\\_integrato\\_rifiuti@regione.lazio.legalmail.it](mailto:ciclo_integrato_rifiuti@regione.lazio.legalmail.it).
3. L'istruttoria delle domande per la determinazione, la formazione e l'approvazione della graduatoria di merito, si svolgerà in due fasi:
  - a) valutazione della prospettazione di fattibilità di cui al comma 2, del precedente articolo;
  - b) istruttoria tecnica sul merito qualitativo delle domande ritenute ammissibili all'esito della fase precedente effettuata in applicazione della griglia di valutazione di cui ai criteri, ed all'applicazione dei relativi punteggi, stabiliti dal presente Bando.
4. Superata positivamente la valutazione di fattibilità, l'istanza di contributo sarà soggetta ad istruttoria assegnando ad essa punteggi secondo i seguenti criteri:

<b>Criterio</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Punteggio</b>
Livello medio di raccolta differenziata del territorio coinvolto rispetto ai valori in essere al 2016.  <b>(da 0 a 25 punti)</b>	<i>Superiore al 65%</i>	25
	<i>Dal 50% al 65%</i>	20
	<i>Dal 45% al 50%</i>	15
	<i>Dal 35% al 45%</i>	10
	<i>Dal 30 al 35%</i>	5

<b>Criterio</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Punteggio</b>
Cronoprogramma di realizzazione del progetto	<i>Progetto in corso di realizzazione le cui spese saranno sostenute entro il 31/12/ 2017</i>	10
	<i>Nuovo progetto le cui spese saranno sostenute dalla data di scadenza del bando ed entro il 31/ 12/ 2017</i>	6

<b>(da 0 a 10 punti)</b>	<i>Nuovo progetto le cui spese saranno sostenute dalla data di scadenza del bando ed entro 12 mesi dalla data di assegnazione del contributo</i>	4
	<i>Nuovo progetto le cui spese saranno sostenute dalla data di scadenza del bando ed entro 18 mesi dalla data di assegnazione del contributo</i>	2

<b>Criterio</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Punteggio</b>
<b>(da 0 a 30 punti)</b>	<i>Centro di raccolta aperto ai cittadini per il conferimento con contabilizzazione finalizzata all'applicazione della tariffa puntuale</i>	15
	<i>Centro di raccolta che non prevede applicazione della tariffazione puntuale</i>	10
	<i>Centro del riuso</i>	5

<b>Criterio</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Punteggio</b>
<b>(da 0 a 5 punti)</b>	<i>Comune montano o parzialmente montano</i>	5

(1) Ai fini della classificazione montana o parzialmente montana della superficie dei Comuni coinvolti nei progetti, fanno fede le delimitazioni disposte ai sensi della Dir. CEE 75/268, art. 3 par. 3, secondo l'elencazione recepita dal PSR LAZIO 2007-2013 e 2014-2020, visualizzabile dall'allegato 1 del link [http://www.regione.lazio.it/binary/rl\\_main/tbl\\_documenti/AGC\\_DD\\_G05567\\_07\\_05\\_2015.pdf](http://www.regione.lazio.it/binary/rl_main/tbl_documenti/AGC_DD_G05567_07_05_2015.pdf)

<b>Criterio</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Punteggio</b>
<b>(da 0 a 10 punti)</b>	<i>oltre il 40%</i>	10
	<i>20% - 40%</i>	5
	<i>&lt; 20%</i>	0

<b>Criterio</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Punteggio</b>
<b>(da 0 a 15 punti)</b>	<i>Almeno 2 Comuni</i>	5
	<i>Almeno 5 Comuni</i>	10
	<i>Almeno 7 Comuni</i>	12
	<i>Oltre 10 Comuni</i>	15

<b>Criterio</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Punteggio</b>
Numero di classi di rifiuti oggetto di raccolta <b>(da 0 a 5 punti)</b>	<i>Da 1 a 3</i>	1
	<i>Da 4 a 6</i>	3
	<i>Più di 6</i>	5

5. Ai progetti realizzati o da realizzarsi nel territorio dei Comuni ricadenti nella zona del cratere sismico di cui al D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, ovvero nell'area ricompresa nel SIN-Sito di Interesse Nazionale per la "Dichiarazione dello stato di emergenza nel territorio tra le province di Roma e Frosinone, in ordine alla situazione di crisi socio-economico-ambientale" di cui ai DD.P.C.M. 19 maggio 2005, 06 aprile 2006, 24 aprile 2007, 30 maggio 2008, 02 ottobre 2009 e 29 ottobre 2010, in caso di parità di punteggio con altri progetti presentati, è riconosciuta in fase di valutazione secondo i criteri del presente articolo, una priorità per la formazione della graduatoria di merito.
6. Fatto salvo quanto previsto nel precedente comma 5, a parità di punteggio sarà considerato altresì prioritario il progetto che prevede il coinvolgimento di un maggior numero di utenze.
7. Saranno ammessi a beneficiare del contributo solo i progetti che abbiano conseguito un punteggio minimo di 80 punti. Punteggio massimo previsto 100 punti.
8. Con provvedimento dirigenziale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria condotta dalla Commissione sulle istanze di contributo proposte, si procederà all'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili a contributo e, fino a concorrenza delle risorse a disposizione, vengono individuati quelli ammessi a contributo ed i relativi beneficiari sulla base del finanziamento individuato nella DGR 408/2017 con valenza triennale. Con separato estratto nell'ambito del medesimo provvedimento dirigenziale, viene altresì approvato l'elenco degli eventuali progetti non ammissibili a contributo, ovvero ammissibili ma non finanziabili per insufficiente disponibilità finanziaria.
9. Ai progetti ammissibili a finanziamento ma non beneficiari di concessione del relativo contributo per insufficiente disponibilità finanziaria, possono essere assegnate risorse che si rendano disponibili a seguito di revoche, rinunce o riduzioni sopravvenute del contributo, nonché ulteriori risorse che si rendano disponibili e che vengano destinate allo scopo dai capitoli di bilancio a disposizione della competente Direzione regionale, ovvero appositamente individuate e destinate dalla Giunta regionale. A tal fine, la graduatoria degli interventi finanziabili formata in attuazione delle disposizioni del presente articolo, resta valida ed efficace ai fini dell'effettiva erogazione dell'aiuto eventualmente concesso, per l'intero periodo di operatività previsto dall'articolo 1 del presente Bando, per l'attuazione della programmazione triennale 2017-2019 delle attività e degli interventi agevolativi disciplinati. Il fabbisogno finanziario relativo ai progetti ammissibili in favore dei Municipi di Roma Capitale, ai fini dell'effettiva erogazione del contributo eventualmente concesso, sarà ripartito nel suddetto periodo di vigenza della graduatoria di merito, nel limite massimo dell'importo di Euro 1 milione per ciascuna delle annualità previste.
10. Il termine per la conclusione del procedimento amministrativo è fissato in 90 giorni dal termine di presentazione delle istanze di contributo.

#### **ARTICOLO 10**

##### **Modalità di rendicontazione e di erogazione del contributo.**

### Tempi di realizzazione e modifiche del progetto

1. Ai fini dell'attuazione del presente bando si applicano le norme e le procedure di cui al Decreto Legislativo 50/2016 "Codice dei contratti pubblici".
2. Il contributo concesso a fondo perduto per le domande giudicate ammissibili, sarà erogato con le modalità definite dall'art. 6 della L.R. 26 Giugno 1980, n. 88:
  - a) per il 20 per cento all'atto della determinazione di concessione formale del finanziamento, assegnato contestualmente all'ammissione al finanziamento, previa formale accettazione del contributo da parte del legale rappresentante del soggetto beneficiario;
  - b) per il 30 per cento alla presentazione del verbale di consegna dei lavori e del contratto di appalto;
  - c) per il 30 per cento alla presentazione della dichiarazione del direttore dei lavori attestante il raggiungimento del 50 per cento dello stato di avanzamento dei lavori;
  - d) per il 20 per cento, o per il minore importo necessario, a seguito dell'inoltro dell'atto di definizione ed approvazione della spesa complessiva effettivamente occorsa per la realizzazione dell'opera.
3. Ai fini del saldo finale sarà inoltre necessario presentare:
  - a) una relazione illustrativa delle attività svolte e dei risultati conseguiti dal progetto sull'espletamento del servizio di raccolta differenziata nell'ambito del territorio coinvolto, con particolare riferimento alle attività di informazione e promozione, ad attività di monitoraggio, verifica e controllo;
  - b) copia dell'eventuale Regolamento di utilizzo ed operatività del centro di raccolta-isola ecologica per tutti i Comuni coinvolti dal progetto, ovvero link alla pagina dei siti web istituzionali degli enti ove il Regolamento stesso risulta pubblicato.
4. Qualora a chiusura del progetto la spesa sostenuta dal beneficiario risulti inferiore a quella ammessa a finanziamento, il contributo sarà ridotto proporzionalmente, a condizione che comunque la differenza tra la spesa ammessa e quella effettivamente sostenuta non sia superiore al 70% del valore del progetto approvato, pena l'applicazione di quanto disposto dal successivo articolo 11, comma 1, lett. c). Nell'ipotesi in cui si verifichi il superamento del suddetto valore di rapporto, ovvero il progetto non venga realizzato e/o completato in conformità alle disposizioni del presente bando, la Regione procederà alla revoca ed al recupero delle somme eventualmente già erogate a titolo dell'acconto di cui al precedente comma 2 lett. a), secondo le modalità stabilite dall'articolo 11 del Bando.
5. In ogni caso, al soggetto beneficiario è riconosciuta la facoltà di richiedere l'erogazione in un'unica rata del contributo eventualmente concesso, verso idonea rendicontazione del progetto secondo le modalità previste e stabilite dal presente articolo.
6. La richiesta di saldo del contributo riconosciuto, e la relativa documentazione, devono essere trasmesse entro 60 giorni dalla conclusione delle attività (secondo la data recata dall'ultimo titolo di spesa sostenuta e presentata) esclusivamente a mezzo di posta certificata PEC all'indirizzo [ciclo\\_integrato\\_rifiuti@regione.lazio.legalmail.it](mailto:ciclo_integrato_rifiuti@regione.lazio.legalmail.it), indicando nell'oggetto "RICHIESTA EROGAZIONE SALDO BANDO PREVENZIONE RIFIUTI URBANI – REGIONE LAZIO – MISURE A FAVORE DELLA REALIZZAZIONE DEI CENTRI DI RACCOLTA E DELLE ISOLE ECOLOGICHE 2017".
7. Le attività di realizzazione del progetto ammesso al contributo dovranno avere inizio contestualmente all'accettazione dell'agevolazione concessa ed all'erogazione del relativo acconto e terminare entro 12 mesi dall'avvio delle attività stesse, data dalla quale decorrerà il termine di cui al comma 6 del presente articolo.

8. Eventuali proroghe alla tempistica di realizzazione del progetto potranno essere autorizzate dalla competente Direzione Regionale su richiesta del proponente, a fronte di ritardi nell'esecuzione delle attività ascrivibili a cause di forza maggiore, ovvero ad imprevisti non direttamente imputabili ai richiedenti.
9. E' fatta salva la facoltà di procedere alla realizzazione del progetto antecedentemente alla valutazione della domanda di contributo ed alla formazione della graduatoria di merito, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 5 comma 2 del presente Bando. In caso di mancata concessione del contributo, le spese eventualmente già sostenute rimarranno ad esclusivo carico del soggetto richiedente.
10. Solo in caso di modifiche normative, ovvero degli atti regionali di disposizione della gestione del ciclo dei rifiuti, che impattino sul progetto e sul relativo quadro economico e sopravvenute tra l'approvazione della graduatoria e l'inizio dell'intervento, il soggetto beneficiario potrà richiedere alla competente Direzione regionale una variante di adeguamento al fine di una diversa quantificazione o utilizzo del contributo riconosciuto. Il contributo deve restare comunque funzionale al tenore del progetto e non potrà essere comunque maggiore rispetto a quello originariamente accordato; eventuali risparmi conseguenti da tale rimodulazione del contributo saranno destinati a favore di eventuali progetti rimasti esclusi dalla graduatoria per incapienza delle risorse destinate al presente Bando.
11. Eventuali ulteriori varianti in corso d'opera dovranno mantenere coerente il progetto rispetto al tenore di quello ammesso ed eventuali maggiori costi di realizzazione resteranno a totale carico del beneficiario. Nel caso in cui eventuali modifiche comportino una modificazione del punteggio di merito attribuito al progetto, si procederà alla congrua riduzione del contributo concesso.

#### **ARTICOLO 11**

##### **Casi e modalità di revoca del contributo**

1. Il contributo concesso sarà soggetto a provvedimento di revoca, con contestuale recupero delle somme già eventualmente erogate, nei seguenti casi:
  - a) mancato avvio delle attività di realizzazione del progetto ammesso entro la tempistica di cui al precedente articolo;
  - b) mancata conclusione delle attività di progetto ammesse entro il termine indicato nel progetto stesso o a seguito di proroga, ovvero secondo quanto stabilito dagli articoli 2 e 10 del presente Bando;
  - c) realizzazione del progetto in maniera non conforme ai criteri del Bando, ovvero al tenore del progetto ammesso a contributo.
2. Le somme così eventualmente recuperate saranno prioritariamente destinate, sulla base della graduatoria formulata secondo i criteri di cui al precedente articolo 9, alla concessione di contributi per i progetti non finanziati per insufficiente disponibilità di risorse, come previsto dal precedente articolo 9 del Bando.

#### **ARTICOLO 12**

##### **Controlli e obblighi del beneficiario**

1. Tutta la documentazione relativa al progetto realizzato, ivi compresi i titoli di spesa, deve essere conservata per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di erogazione del saldo del

contributo concesso, fatti salvi eventuali maggiori termini previsti dalle norme di legge, per essere esibita in caso di controlli da parte della competente Direzione regionale, ovvero degli organi amministrativi preposti.

2. Per un periodo analogo a quello di cui al comma precedente, non potranno altresì essere alienati e/o ceduti a qualunque titolo i beni acquisiti in attuazione del progetto mediante l'uso dell'agevolazione concessa a valere sul presente Bando.
3. I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo concesso e/o alla realizzazione del progetto ammesso, devono darne immediata comunicazione alla competente Direzione regionale.
4. In caso di revoca di un contributo già liquidato, il soggetto beneficiario dovrà restituire l'importo già percepito, aumentato di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.

#### **ARTICOLO 13**

##### **Comunicazioni istituzionali**

1. Il soggetto richiedente deve espressamente comunicare alle utenze coinvolte che le attività per la prevenzione della generazione dei rifiuti urbani sono realizzate anche grazie all'intervento finanziario della Regione Lazio.

#### **ARTICOLO 14**

##### **Richiesta chiarimenti e informazioni**

1. Per chiarimenti ed informazioni sui contenuti del Bando, e sulle relative modalità tecniche operative, è possibile contattare la competente Direzione regionale rivolgendosi ai contatti indicati sul sito web istituzionale [www.regione.lazio.it/rl\\_rifiuti/](http://www.regione.lazio.it/rl_rifiuti/).

#### **ARTICOLO 15**

##### **Responsabile unico del procedimento e documentazione allegata al Bando**

1. Il Responsabile unico del procedimento per il presente Bando è il Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti, Ing. Flaminia Tosini.
2. La copia e la documentazione di corredo del presente Bando sono pubblicate sul B.U.R.L. e disponibili sul sito web istituzionale [www.regione.lazio.it/rl\\_rifiuti/](http://www.regione.lazio.it/rl_rifiuti/).
3. I soggetti proponenti possono formulare domande e presentare richieste di chiarimenti sul contenuto del Bando mediante un messaggio alla casella PEC [ciclo\\_integrato\\_rifiuti@regione.lazio.legalmail.it](mailto:ciclo_integrato_rifiuti@regione.lazio.legalmail.it) da formalizzare entro il 10/09/2017. Ai quesiti utilmente formulati, l'Area competente provvederà a fornire entro il 15/09/2017 risposte scritte che verranno pubblicate sul sito istituzionale [www.regione.lazio.it/rl\\_rifiuti/](http://www.regione.lazio.it/rl_rifiuti/).

#### **ARTICOLO 16**

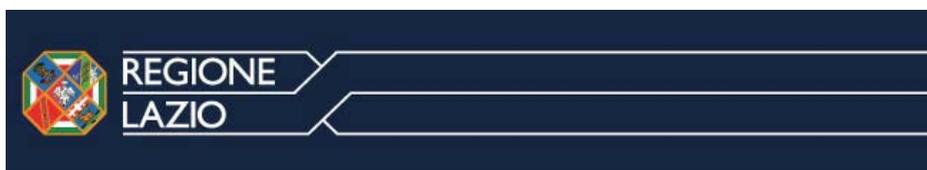
##### **Informativa sul trattamento dei dati**

1. Si informa che, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento

amministrativo per il quale gli anzidetti vengono comunicati, secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti vigenti.

Allegati al presente Bando:

Allegato 1 Schema di Domanda di partecipazione.



**Allegato 1 –**

**Bando per la concessione di contributi finanziari per la realizzazione dei centri di raccolta e delle isole ecologiche a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, a favore dei Comuni del Lazio, di Roma Capitale, Consorzi a forme associative dei comuni**

*fac -*

*simile*

Alla Regione Lazio  
Direzione Risorse Idriche, Difesa del suolo e Rifiuti  
Area Ciclo Integrato dei Rifiuti  
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7  
00145 Roma

Domanda alla casella PEC [ciclo\\_integrato\\_rifiuti@regione.lazio.legalmail.it](mailto:ciclo_integrato_rifiuti@regione.lazio.legalmail.it)

**Oggetto: Richiesta del contributo per la realizzazione dei centri di raccolta e delle isole ecologiche a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, a favore dei Comuni del Lazio, di Roma Capitale, Consorzi a forme associative dei comuni – D.G.R. n. 408 del 13/07/2017 – L.R. 09 Luglio 1998, n. 27.**

Il Comune/Associazione dei Comuni/Consorzio/Municipio di:

Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_

in persona del legale rappresentante pro tempore \_\_\_\_\_,

nella qualità di \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Responsabile procedimento \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

PEC: \_\_\_\_\_

In qualità di Soggetto proponente del **Progetto per la realizzazione dei centri di raccolta e delle isole ecologiche a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, a favore dei Comuni del Lazio, di Roma Capitale, Consorzi a forme associative dei comuni**, denominato:

**CHIEDE**

la concessione del contributo regionale, per la realizzazione del programma oggetto della domanda che prevede investimenti come di seguito riportato:

Costo complessivo del programma € \_\_\_\_\_

Contributo/finanziamento richiesto alla Regione Lazio € \_\_\_\_\_

**A TAL FINE INDICA CHE**

➤ Il progetto si svolge:

	<b>Sì</b>	<b>No</b>
In forma singola		
In forma Associata con altri Comuni		
Da parte del Consorzio pubblico per la gestione dei rifiuti urbani		
In partenariato con i soggetti pubblici gestori della raccolta differenziata dei rifiuti biodegradabili		

	<b>Sì</b>	<b>No</b>
Il soggetto proponente dispone già dell'area in cui localizzare l'intervento		
Il soggetto proponente NON dispone ancora dell'area in cui localizzare l'intervento		

	<b>Sì</b>	<b>No</b>
Il progetto prevede la realizzazione di centro di raccolta/isola ecologica/ecocentro/piattaforma ecologica		
Il progetto prevede il potenziamento di centro di raccolta/isola ecologica/ecocentro/piattaforma ecologica già esistente		
Il progetto prevede sia la realizzazione che il potenziamento di centro di raccolta/isola ecologica/ecocentro/piattaforma ecologica già esistente		

	<b>Sì</b>	<b>No</b>
Il soggetto proponente dispone già di un centro di raccolta/isola ecologica/ecocentro/piattaforma ecologica		
Il soggetto proponente dispone già di un centro del riuso		

➤ Indicazione delle caratteristiche del progetto di cui all'articolo 2 del Bando

(Ampliare il riquadro quanto occorre)

- Indicazione e descrizione delle spese del progetto di cui all'articolo 5 del Bando e relativo quadro economico degli interventi

(Descrizione sommaria delle spese previste nel progetto e indicazione della tempistica di realizzazione nel cronoprogramma progettuale. Ampliare il riquadro quanto occorre)

Quadro economico delle spese del progetto

Spesa	Descrizione e tempistica di cronoprogramma per la realizzazione della singola spesa	Importo Spesa (al lordo dell'IVA)	Importo Spesa (al netto dell'IVA)	Contributo richiesto
a) acquisizione di terreni nell'area di cui eventualmente il soggetto proponente ancora non disponga, da destinare alla realizzazione del centro di raccolta e/o dell'isola ecologica prevista nel progetto presentato nella misura massima del 30% dell'importo complessivo del progetto		€ _____,00	€ _____,00	€ _____,00
b) elaborazione del prospetto di fattibilità, ovvero del progetto definitivo propedeutico alla realizzazione dell'intervento progettuale (comprese spese di progettazione, direzione lavori, sicurezza, collaudi, coordinamento e rendicontazione del progetto), nella misura massima del 10% dell'importo complessivo del progetto		€ _____,00	€ _____,00	€ _____,00
c) attività di formazione, informazione e coinvolgimento delle utenze, finalizzate alla predisposizione del progetto: spesa massima ammessa, nella misura del 5% dell'importo complessivo del progetto		€ _____,00	€ _____,00	€ _____,00
d) progettazione delle eventuali modifiche al sistema		€ _____,00	€ _____,00	€ _____,00

di raccolta differenziata dei rifiuti conseguenti all'attuazione del progetto: spesa massima ammessa, nella misura del 2% massimo dell'importo complessivo del progetto				
e) realizzazione e allestimento area di gestione dell'isola ecologica-centro di raccolta (opere strutturali ed infrastrutturali, impiantistica accessoria, ecc.): spesa massima ammessa anche nella misura del 100% dell'importo complessivo dell'intervento, nel limite massimo del contributo complessivamente concedibile a ciascun soggetto proponente ai sensi di quanto disposto dal successivo articolo 6 del presente Bando	€ _____,00	€ _____,00	€ _____,00	€ _____,00
f) acquisto di attrezzature, macchinari ed apparecchiature propedeutici all'allestimento dell'area ed all'avvio / implementazione dell'attività del centro di raccolta ed all'adeguamento infrastrutturale (apparecchiature e macchinari; apparecchiature hardware e soluzioni software per la gestione e la sicurezza dell'area; mezzi meccanici per ad uso del centro, ad esclusione dei veicoli di trasporto su strada (...), ecc.): spesa massima ammessa nei limiti previsti dal precedente punto	€ _____,00	€ _____,00	€ _____,00	€ _____,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ _____,00</b>	<b>€ _____,00</b>	<b>€ _____,00</b>	<b>€ _____,00</b>

➤ Bacino di popolazione servito dal progetto

Roma Capitale	
Fino a 2 mila abitanti	
Fino a 5 mila abitanti	
Fino a 10 mila abitanti	
Fino a 25 mila abitanti	
Fino a 50 mila abitanti	
Fino a 100 mila abitanti	
Oltre 100 mila abitanti	

➤ Eventuali altri contributi pubblici o privati richiesti/ottenuti per la realizzazione del progetto

(Descrizione indicativa di eventuali ulteriori contributi sulle spese previste nel progetto. Ampliare il riquadro quanto occorre)

- Informazioni utili ai fini della valutazione del merito tecnico del progetto proposto (selezionare l'opzione o le opzioni caratteristiche del soggetto richiedente e/o del progetto)

<b>Criterio</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Sì</b>	<b>No</b>
Livello medio di raccolta differenziata del territorio coinvolto rispetto ai valori in essere al 2016	<i>Superiore al 65%</i>		
	<i>Dal 50% al 65%</i>		
	<i>Dal 45% al 50%</i>		
	<i>Dal 35% al 45%</i>		
	<i>Dal 30 al 35%</i>		

<b>Criterio</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Sì</b>	<b>No</b>
Funzioni cui viene destinato il centro di raccolta	<i>Centro di raccolta aperto ai cittadini per il conferimento con contabilizzazione finalizzata all'applicazione della tariffa puntuale</i>		
	<i>Centro di raccolta che non prevede applicazione della tariffazione puntuale</i>		
	<i>Centro del riuso</i>		

<b>Criterio</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Sì</b>	<b>No</b>
Cronoprogramma di realizzazione del progetto	<i>Progetto in corso di realizzazione le cui spese saranno sostenute entro il 31/12/2017</i>		
	<i>Nuovo progetto le cui spese saranno sostenute dalla data di scadenza del bando ed entro il 31/12/2017</i>		
	<i>Nuovo progetto le cui spese saranno sostenute dalla data di scadenza del bando ed entro 12 mesi dalla data di assegnazione del contributo</i>		

<b>Critério</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Sì</b>	<b>No</b>
Tasso di coinvolgimento delle utenze domestiche rispetto a quelle presenti sul territorio interessato	<i>n. totale utenze domestiche che si intende coinvolgere / n. totale delle utenze domestiche presenti sul territorio interessato &gt; = 75%</i>		
	<i>n. totale utenze domestiche che si intende coinvolgere / n. totale delle utenze domestiche presenti sul territorio interessato &gt; = 50% e &lt; 75%</i>		
	<i>n. totale utenze domestiche che si intende coinvolgere / n. totale delle utenze domestiche presenti sul territorio interessato &gt; 25% e &lt; 50%</i>		
	<i>n. totale utenze domestiche che si intende coinvolgere / n. totale delle utenze domestiche presenti sul territorio interessato &lt; = 25%</i>		

<b>Critério</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Sì</b>	<b>No</b>
Progetti che comprendono territori di comuni classificati montani o parzialmente montani (1)	<i>Comune montano o parzialmente montani</i>		

(1) Ai fini della classificazione montana o parzialmente montana della superficie dei Comuni coinvolti nei progetti, fanno fede le delimitazioni disposte ai sensi della Dir. CEE 75/268, art. 3 par. 3, secondo l'elencazione recepita dal PSR LAZIO 2007-2013 e 2014-2020, visualizzabile dall'allegato 1 del link [http://www.regione.lazio.it/binary/rl\\_main/tbl\\_documenti/AGC\\_DD\\_G05567\\_07\\_05\\_2015.pdf](http://www.regione.lazio.it/binary/rl_main/tbl_documenti/AGC_DD_G05567_07_05_2015.pdf)

<b>Critério</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Sì</b>	<b>No</b>
Percentuale di cofinanziamento previsto rispetto ai costi ammissibili	<i>oltre il 40%</i>		
	<i>20% - 40%</i>		
	<i>&lt; 20%</i>		

<b>Critério</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Sì</b>	<b>No</b>
Valenza intercomunale del progetto-	<i>Almeno 2 Comuni</i>		
	<i>Almeno 5 Comuni</i>		

Numero di Comuni coinvolti	<i>Almeno 7 Comuni</i>		
	<i>Oltre 10 Comuni</i>		

<b>Criterio</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Sì</b>	<b>No</b>
Numero di classi di rifiuti oggetto di raccolta	<i>Da 1 a 3</i>		
	<i>Da 4 a 6</i>		
	<i>Più di 6</i>		

<b>Criterio</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Sì</b>	<b>No</b>
Particolari caratteristiche dei territori di comuni coinvolti nel progetto	<i>Comune ricadente nella zona del cratere sismico di cui al D.L. 17 ottobre 2016, n. 189</i>		
	<i>Comune ricompreso nel SIN-Sito di Interesse Nazionale per la "Dichiarazione dello stato di emergenza nel territorio tra le province di Roma e Frosinone, in ordine alla situazione di crisi socio-economico-ambientale" di cui ai DD.P.C.M. 19 maggio 2005, 06 aprile 2006, 24 aprile 2007, 30 maggio 2008, 02 ottobre 2009 e 29 ottobre 2010</i>		

- Il soggetto proponente si impegna, altresì:
1. all'assunzione in proprio degli eventuali oneri non coperti dal contributo regionale;
  2. al completamento degli interventi entro le tempistiche previste dal progetto, in conformità alle disposizioni del Bando;
  3. a porre a disposizione delle competenti strutture regionali, ovvero agli organi amministrativi preposti, tutta la documentazione relativa al progetto per un periodo non inferiore a 5 anni dall'erogazione del saldo del contributo eventualmente concesso, nonché a consentire in qualunque momento agli stessi organi l'accesso ai luoghi e alle strutture interessati dalla realizzazione del progetto;
  4. a non alienare e/o cedere a qualunque titolo i beni acquisiti in attuazione del progetto per un periodo analogo a quello stabilito nel punto precedente;
  5. a fornire immediata comunicazione alla struttura regionale competente in caso di rinuncia al contributo eventualmente concesso;
  6. in caso di revoca di contributo eventualmente già liquidato, a restituire gli importi eventualmente percepiti, aumentati di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data dell'ordinativo di pagamento;
  7. a comunicare a tutte le utenze coinvolte nel progetto che le attività per la prevenzione della generazione dei rifiuti urbani sono realizzate anche grazie all'intervento finanziario della Regione Lazio.

- Si allega alla presente domanda di concessione di contributo regionale, la seguente documentazione:
1. prospettazione di fattibilità in cui siano indicate le informazioni di cui all'art. 8, comma 2, lett. a), nn. 1-3 del Bando;
  2. relazione tecnico-finanziaria che descriva sinteticamente quanto richiesto all'art. 8, comma 2, lett. c) nn. 1-4;
  3. in caso di presentazione della domanda in forma associata e collettiva, idoneo atto d'intesa tra i soggetti partner, accordo, convenzione o altro atto negoziale, sottoscritto da tutti i partner di progetto che attestino il mandato di rappresentanza all'ente capofila;
  4. provvedimento del soggetto proponente di approvazione del progetto di realizzazione di centri di raccolta-isola ecologica con incidenza sui relativi costi di espletamento del servizio e di impegno a provvedere alle spese per la quota eventualmente non coperta dal contributo regionale;
  5. ogni altra informazione necessaria ai fini della valutazione dell'istanza (es. copia degli accordi per lo svolgimento degli interventi, ovvero copia della eventuale convenzione regolante il rapporto tra Comune ed enti partner);
  6. copia non autenticata di idoneo documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante sottoscrittore la presente domanda.

Il legale rappresentante

---

Data, \_\_\_\_\_